

Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 9 del 20 febbraio 2006

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Seduta del 26 gennaio 2006 - Deliberazione N. 78 - Area Generale di Coordinamento N. 9 - Rapporti con gli Organi Nazionali ed Internazionali in Materia di Interesse Regionale - POR Campania 2000 - 2006. Regolamentazione e/o modifica di alcune procedure relative alla fase di attuazione dei Progetti Integrati.

PREMESSO

- che con decisione n.4818 del 1.12.2005, la Commissione europea ha approvato le modifiche finanziarie al Programma Operativo Regionale della Campania 2000-2006;
- che con delibera n.846 del 8/7/05 e s.m.i., la Giunta Regionale ha approvato il quarto testo coordinato del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006;
- che con altrettante delibere la Giunta regionale ha approvato 51 Progetti Integrati finanziati nell'ambito del POR Campania 2000-2006 e tutti gli interventi in essi contenuti;
- che, in taluni casi, l'Esito di valutazione del N.V.V.I.P. allegato alla D.G.R. di approvazione del P.I. ha sospeso a valutazione di alcune operazioni, richiedendo modifiche delle stesse e rimandando ad un momento successivo la loro approvazione;
- che ai Progetti Integrati, successivamente alla loro approvazione, la Giunta regionale ha talvolta attribuito nuove risorse richiamando nuovamente i Tavoli di concertazione all'attività di progettazione;
- che la Giunta regionale con DGR n.844/03, stabilisce che il N.V.V.I.P. può concedere proroghe ai tempi di attuazione previsti per le operazioni sempre che i nuovi tempi di attuazione del progetto non vadano oltre il 31 dicembre 2006 per l'impegno contabile a seguito della aggiudicazione dei lavori;
- che il Disciplinare degli appalti di lavori pubblici nell'ambito del POR Campania, approvato con DGR n.663/05, agli artt.5 e 6, prevede la possibilità per i Beneficiari finali di operazioni infrastrutturali di ottenere l'ammissione a finanziamento dell'anticipo relativo alla progettazione dell'opera;
- che la Giunta regionale, con delibere n.844 del 7/3/2003 e n.1201 del 23/9/05, ha disciplinato l'eventualità di revoche o sostituzioni relative alle operazioni incluse nei P.I.;
- che la Giunta regionale, con delibera n.5247/01, ha definito le caratteristiche dei progetti portanti del P.I. e stabilito conseguenze alla loro eventuale mancata realizzazione;
- che, ancora con la delibera n.5247/01, la Giunta regionale ha stabilito che "con l'obiettivo di rendere quanto più flessibile ed aperto il percorso di attuazione del PI, i soggetti proponenti possono presentare, sempre con riferimento alle misure minime integrabili ed a quelle integrabili FSE dell'Asse 3, ulteriori progetti integrabili al di là del tetto (c.d. fuori tetto), in modo da costituire una banca progetti utile per sostituire eventualmente progetti che non dovessero dimostrare una sufficiente capacità di tiraggio finanziario e/o per potere accedere successivamente a risorse aggiuntive rese nel frattempo disponibili;
- che, la Giunta con Delibera n. 1201 del 24/09/05, ha proceduto ad un adattamento delle procedure amministrative e di gestione delle operazioni cofinanziate dal POR nella seconda fase di attuazione del programma, per assicurare gli adempimenti comunitari sottesi ad evitare il disimpegno automatico di cui all'art. 31, comma 2 del Reg.(CE) 1260/99;

CONSIDERATO

- che, in taluni casi, ad espressione di una prassi largamente invalsa, i Tavoli di Concertazione dei P.I.hanno deliberato, anche successivamente alla DGR di approvazione del P.I., il proprio allargamento ad altri enti pubblici, e che, talvolta, tale allargamento del Tavolo comporta anche allargamento del territorio del P.I. stesso;
- che, in relazione ad eventuali modifiche degli interventi coerenti già inseriti nei P.I., appare oltremodo complesso l'attuale iter procedurale che prevede la ripetizione di quello necessario per la prima approvazione;

RITENUTO

- che sia necessario giungere ad una precisa definizione delle operazioni contenute in ciascuno dei Progetti Integrati, anche allo scopo di definire le risorse finanziarie loro destinate e quelle cui occorre individuare altra destinazione;
- che si debba, quindi, porre un limite cronologico all'attività di progettazione da parte dei Tavoli di concertazione dei P.I., delle operazioni finanziate con le risorse loro assegnate;

- che si debba, quindi, porre un limite cronologico all'attività di ammissione a finanziamento da parte dei Responsabili di Misura degli anticipi relativi alla sola progettazione di operazioni nell'ambito dei Progetti Integrati;
- che si debba, quindi, porre una scadenza entro la quale i Beneficiari finali delle operazioni infrastrutturali dei P.I. devono notificare ai Responsabili di Misura il verbale di aggiudicazione della gara, pena la decadenza dal finanziamento;
- che sia necessario chiarire e in parte modificare quanto disposto dalle DD.GG.RR. n.5247/01 e n.844/03, nel senso di ampliare le possibilità di sostituzioni o revoche di interventi portanti e/o inseriti nel cronogramma critico del P.I., allo scopo di rendere meno rigida la gestione della fase di attuazione dei P.I..
- che sia opportuno procedere alla ratifica degli allargamenti disposti, per prassi, dai Tavoli di Concertazione e che sia necessario definire una regolamentazione chiara della procedura di allargamento dei Tavoli stessi;
- che sia opportuno ed utile consentire a che il finanziamento di nuove operazioni all'interno dei P.I., siano esse in sostituzione di altro intervento o finanziate con nuove risorse o con risorse derivanti dai ribassi d'asta, possano avere ad oggetto anche interventi nuovi non contenuti nell'elenco dei cosiddetti "fuori tetto"
- di dover disporre in merito, provvedendo ad una regolamentazione delle questioni trattate, anche ad integrazione di quella già esistente;

propone e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono di seguito integralmente riportate:

- di determinare nel 20/03/2006 la data ultima entro la quale i Tavoli di Concertazione dei Progetti Integrati possono richiedere al NVVIP l'approvazione di nuove operazioni a valere sulle risorse a loro disposizione alla data del 29/9/05 e non ancora utilizzate. Le risorse che, alla data del 20/3/06, non risultino attribuite ad operazioni approvate dal NVVIP, non saranno più nella disponibilità del P.I.;
- di determinare nel 31/03/2006 la data ultima entro la quale i Responsabili di Misura possono emanare decreti di ammissione a finanziamento dell'anticipo relativo alla sola progettazione di operazioni infrastrutturali nell'ambito dei Progetti Integrati, ai sensi degli artt.5 e 6 del Disciplinare degli appalti di lavori pubblici nell'ambito del POR Campania, approvato con DGR n.663/05;
- di determinare nel 31/12/2006 la data ultima entro la quale i Beneficiari finali delle operazioni infrastrutturali dei Progetti Integrati devono notificare al Responsabile di Misura il verbale di aggiudicazione della gara.

Le operazioni per le quali, alla data del 31/12/2006, il competente Responsabile di Misura non ha ottenuto la notifica del verbale di aggiudicazione della gara, non potranno essere finanziate con il POR Campania 2000-06;

- di precisare che sono confermate le disposizioni di cui alle DD.GG.RR. n.844/03 e n.1201/05, in relazione all'obbligo di rispetto dei cronoprogrammi e alle procedure di revoca delle operazioni, salvo quanto indicato al punto seguente;
- di modificare come segue le DD.GG.RR. n.5247/01 e n.844/03:
 1. un Progetto Integrato decade nel caso in cui non disponga di alcun intervento definito portante ai sensi della DGR n. 5247/01.
 2. nel rispetto di quanto sopra stabilito, qualsiasi intervento, anche portante e/o inserito nel cronogramma critico del P.I., può essere sostituito o revocato utilizzando le procedure stabilite dalle DD.GG.RR. n. 844/03 e n. 1201/05.
 3. il N.V.V.I.P. valuta i casi nei quali la revoca o la sostituzione di un intervento inserito nel cronogramma critico del P.I. provoca la caduta dell'intera filiera critica. In tali casi l'Autorità di Gestione del POR dispone la revoca o la sostituzione dell'intera filiera critica.
- di consentire a che le approvazioni di nuove operazioni all'interno dei P.I., siano esse in sostituzione di altro intervento o finanziate con nuove risorse o con quelle derivanti dai ribassi d'asta, possano avere ad oggetto anche interventi nuovi non contenuti nell'elenco degli ulteriori progetti integrabili (c.d. fuori tetto);
- di ratificare tutti gli ampliamenti dei Tavoli di concertazione dei Progetti Integrati che hanno avuto luogo, mediante formale determinazione dei Tavoli stessi comunicata all'Autorità di Gestione, entro il 30/9/05;

- di stabilire che, ogniqualevolta tale ampliamento abbia avuto ad oggetto un comune, esso comporti anche ampliamento del territorio del P.I.;
- di affidare al Tavolo di concertazione di ciascun P.I. la competenza in relazione alle decisioni circa il proprio eventuale allargamento, limitatamente ai casi in cui esso non riguardi un comune e non comporti ampliamento del territorio del P.I.;
- di consentire a che le eventuali modifiche che si dovessero rendere necessarie in relazione agli interventi coerenti già presenti nei P.I., possano essere adottate dal Responsabile di Misura con il decreto di ammissione a rendicontazione, che dovrà essere prontamente notificato all'Autorità di gestione del POR;
- di trasmettere il presente atto al Responsabile tecnico del Dipartimento dell'Economia per l'invio ai Responsabili regionali dei P.I. ed ai soggetti Capofila degli stessi, ai Responsabili delle misure integrate, all'U.P.I. presso l'A.G.C. 09, al Direttore del NNVIP, all'Autorità Ambientale e al Settore Stampa e Documentazione affinché provveda alla pubblicazione sul B.U.R.C. e all'inserimento sul sito della Regione.

Il Segretario
Brancati

Il Presidente
Bassolino